



Venerdì 15 Novembre 2013 Si Inaugura "Scenari Contemporanei" [Iscriviti](#) [Entra](#)

Home > Notizie > Venerdì 15 Novembre 2013 Si Inaugura "Scenari Contemporanei" Ciao, Visitatore! [Iscriviti](#) [Accedi](#)

Notizie

Venerdì 15 novembre 2013 si inaugura "Scenari Contemporanei" ★★★★★

12.11.2013 10:08 Commenti: 0 Categorie: Evento Tag: scenari+contemporanei pittorica biennale

Scenari Contemporanei - Sesta edizione della Mostra Collettiva Biennale "Gli Artisti di Pittorica" presso Real Fonderia Oretea - Palermo dal 15 al 24 novembre 2013

Prenderà il via, venerdì 15 novembre 2013, la sesta edizione della biennale "GLI ARTISTI DI PITTORICA", il sottotitolo della Collettiva è "SCENARI CONTEMPORANEI", una indicazione precisa sul tema scelto e proposto agli Autori partecipanti, sul quale gli stessi hanno elaborato le proprie opere che saranno esposte durante la rassegna che si chiuderà il successivo 24 novembre.

L'evento, fra l'altro, è patrocinato anche dall' UNESCO per la **SETTIMANA NAZIONALE UNESCO PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2013** (18 - 24 novembre).



La tematica socio-ambientale è infatti la stessa e il portale d'arte PITTORICA.it ha così voluto contribuire, con la creatività dei propri Artisti, alla sua divulgazione anche in campo artistico.

L'importanza di sensibilizzare la gente sui rischi di una globalizzazione tecnologica e socio-politica, che già ha manifestato in questi ultimi anni il suo devastante impatto ambientale e culturale, viene precisata ulteriormente nella seguente presentazione ufficiale della rassegna:

"Ai cambiamenti continui, schizofrenici e irreversibili siamo ormai tutti abituati.

La nostra società si è adattata da tempo alla coesistenza, spesso non del tutto ortodossa, di retaggi storico-culturali di un prestigioso e compianto passato con innovazioni portate dal "vento" irrefrenabile della tecnologia e dell'evoluzione sociale.

Tutti gli ambiti umani sono stati interessati dalla nascita di questo instabile nuovo sistema polimorfo: si va dall'arte all'ambiente, dalla cultura alla politica, dai rapporti sociali alla comunicazione.

Siamo rapidamente passati, in una manciata di anni, dai rarefatti scenari di una collettività di metà secolo scorso, ancora innamorata di quel boom economico che oggi sembra appartenere a una lontanissima era geologica, ai postumi di un sessantottimo hippy e sfrenato, fino a giungere all'orrido globalizzante e sanguinario inizio di terzo millennio dominato dalla iper-tecnologia.

Così sono nati incredibili ibridi che hanno forzatamente accostato al sacrosanto e civile mantenimento del ricordo e della storia le icone più note e coinvolgenti degli anni 2000.

Azioni

[Aggiornami](#)

Votazioni

★★★★★ 137 voti

Nei palazzi storici delle città d'arte sono fiorite le "padelle" satellitari, nelle assolate campagne del sud hanno preso vita orrendi complessi di comunicazione ad altissima frequenza (muos), sui profili delle montagne sono apparse gigantesche girandole che sembrano voler raffreddare i "bollenti spiriti" del cielo, nelle valli del nord corrono le lunghissime strutture parallele dell'alta velocità ferroviaria; ma possiamo proseguire con migliaia di questi esempi.

Il passato continua a resistere, ma deve sottoporsi anche lui al forzato trattamento di "chirurgia plastica" con impianti tecnologici ed elettronici, sempre figli del silicone e della sua incontenibile epoca, che ne stanno lentamente sfigurando i lineamenti, proprio come avviene sul volto di una vecchia diva, gonfiato e stravolto da un chirurgo pazzo che vorrebbe mantenerne i connotati di bellezza, ma che invece finisce col distruggerli definitivamente.

Il progresso deve camminare parallelamente alla storia, non intersecarsi con essa, convivere non vuol dire inserirsi l'uno nell'altro, ognuno deve mantenere la propria dignità semplicemente restando se stesso. Il degrado è figlio dell'incuria e della malsana contaminazione."

Il vernissage prevede inoltre la video-proiezione di opere del fotografo Giovanni Nuccio, sempre sul tema che fa oggetto dell'evento e una breve presentazione del dott. Giuseppe Cadoni.

Gli Artisti



Antonella Affronti	Asfissia
Salvatore Anzalone	Il riposo dell'immigrato
Marisa Battaglia	Oreto River
Fabrizio Costanzo e Francesco Pintaudi	Contaminazione verticale tempo
Angelo Denaro	La centrale atomica di Hamm
Dario Di Vincenzo	Palermo, Centro Storico
Liliana Errera	Contrasti
Sergio Figuccia	Passaggio a Parwan
Rita Gambino	Il buco tossico
Caterina Lala	Ciclone alla Coppa America
Pino Manzella	Daniela
Antonietta Mazzamuto	L'Acropoli di Atene da Piazza Syntagma
Giuseppe Muliello	Gibellina fantastica
Sergio Orlando	Il Traliccio
Maria Giovanna Peri	Risciò a New York
Maria Laura Riccobono	Paesaggio urbano avveniristico
Anna Torregrossa	I nuovi alberi
Vincenzo Verderosa	Strade
Tiziana Viola Massa	Oltre i tralicci e le ciminiere una palla di vetro ti lascerò